

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **110** DEL **03.11.2016**

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016 – ASSEGNAZIONE SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE -

L'anno DUEMILASEDICI il giorno TRE del mese di NOVEMBRE alle ore 8.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) MARINELLI MARSILIO	<i>Sindaco</i>	X	
2) POSTI STEFANO	<i>Assessore</i>	X	
3) BINI WALDIMIRO	<i>Assessore</i>		X

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Bini

Partecipa il Segretario Comunale Reggente Dott.ssa BIANCHI CLAUDIA -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to S. Posti

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

f.to R. Tonelli

Visto che per il giorno domenica 4 DICEMBRE 2016 sono stati convocati i comizi elettorali per il REFERENDUM COSTITUZIONALE;

Visto il Testo Unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le istruzioni del Ministero dell'Interno emanate con circolare n. 2600/L del 1° febbraio 1986;

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, recante: 'Norme per la disciplina della propaganda elettorale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Interno n. 1943/V in data 8 aprile 1980;

Viste le ulteriori istruzioni concernenti la complessa materia elettorale, emanate dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura;

Visto l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, recante 'Norme sui referendum previsti dalla costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo;

Vista la propria precedente deliberazione n. 109, in data 3/11/2016, esecutiva, con la quale vennero stabiliti gli spazi per le affissioni di materiale di propaganda da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum;

Atteso che una domanda "Fratelli d'Italia", è pervenuta oltre il termine e pertanto non può essere accolta;

Viste le domande pervenute nei termini di legge, per l'assegnazione degli spazi;

Con voto unanime;

DELIBERA

- 1) di delimitare gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa nelle dimensioni di ml. 2.00 di altezza per ml. 1 di base;
- 2) di ripartire ciascuno degli spazi di cui sopra in 15 distinte sezioni aventi le dimensioni di ml. 2.00 di altezza per ml. 1.00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;
- 3) di assegnare le sezioni suddette nello stesso ordine di presentazione delle domande ammesse, come al prospetto che segue:

N.RO SPAZIO	NOME	MOVIMENTO O GRUPPO POLITICO	LOCALITA'
1	MERCORELLI DANIELA	COMITATO PROVINCIALE DI POSSIBILE MARGHERITA HACK	TERNI
2	LEONELLI GIACOMO LEONELLO	SEGRETARIO REGIONALE PD	PERUGIA
3	FABIO MUSSI	SINISTRA ITALIANA	ROMA
4	FUNICIELLO ANTONIO	COMITATO NAZIONALE PER IL SI	ROMA
5	MANGANELLO PATRIK	GRUPPO DEI SENATORI PROMOTORI REFERENDUM	ROMA
6	CRETONI SANDRO	SEGRETARIO ORGANIZZATIVO UMBRIA DELLA LEGA NORD	SPOLETO
7	BRUSCHINI SERGIO	COORDINATORE PROVINCIALE FORZA ITALIA	TERNI
8	TORRE SILVIO	MOVIMENTO CINQUE STELLE	ORVIETO
9	ARTINI MASSIMO	ALTERNATIVA LIBERA – POSSILE GRUPPO MISTO CAMERA DEI DEPUTATI	ROMA
10	GIAMMARI MARIA GRAZIA	COMITATO PER IL NO – SOVRANITA' POPOLARE DI AZIONE	SPOLETO

		NAZIONALE	
11	BENEDETTI VALENTINO DOMENICO	COMITATO PER IL NO CENTRO DI POLITICA E CULTURA CONTROCORRENTE	SPOLETO
12	RICCIARDI MICHELE	SEGRETARIO REGIONALE SCELTA CIVICA PER L'ITALIA	PERUGIA
13	ROSATO ETTORE	DELEGATO DEL GRUPPO DEI COMPONENTI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PROMOTORI DEL REFERENDUM	ROMA
14	ZANDA LUIGI ENRICO	DELEGATO DEL GRUPPO DEI COMPONENTI DEL SENATO DELLA REPUBBLICA PROMOTORI DEL REFERANDUM	ROMA
15	TANZARELLA FRANCESCO	RAPPRESENTANTE LOCALE GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS	AMELIA

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

considera l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita:

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Con voto unanime.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MARINELLI Marsilio

L SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Dott.ssa BIANCHI CLAUDIA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

-
Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. **5510**, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li 04/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa BIANCHI CLAUDIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **04/11/2016** al ed è divenuta esecutiva il

- Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to